

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 31 DEL 05.12.2025

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il giorno 5 dicembre 2025 alle ore 10,00 circa alle ore 14,45 circa, i sottoscritti Dott. Davide Di Russo, Presidente, Dott. Antonio Avilii e Dott.ssa Ombretta Maria Luisa Uliva Ramonda, Revisori, si sono riuniti, in videoconferenza, per procedere alla stesura del presente verbale e dell'allegato parere sul bilancio di previsione 2026-2028.

Assistono alla riunione il Dott. Antonio Marco d'Acri, Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica e il Dott. Enrico Colia, Responsabile Settore Politiche del Bilancio e attuazione del Programma.

Assistono alla riunione, per quanto di competenza, alle ore 10,00, il Dott. Antonio Marco D'Acri, Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica, il Dott. Enrico Colia, Funzionario con incarico di E.Q. Politiche del bilancio e attuazione del programma, l'Arch. Marina Dolfini Dirigente Area tecnica e dello sviluppo territoriale, il Dott. Marco Ferrara Dirigente Area amministrativa e dei servizi alla persona, il Dott. Sergio Florio Dirigente Area della sicurezza e del controllo del territorio e la Dott.ssa Arianna Cricenti Responsabile Settore Servizi generali e di supporto, partecipate e politiche del personale. Il Collegio dei Revisori, esaminato, già nei giorni precedenti, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 unitamente agli allegati di legge e alla documentazione utile e necessaria ai fini del rilascio del proprio parere, e la proposta di Deliberazione della Giunta comunale sul bilancio di previsione 2026-2028, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'Allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011;
- del Regolamento di contabilità del Comune;
- dell'ulteriori normativa vigente;

presenta

l'allegato parere sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 e sullo schema di bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Beinasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI BEINASCO

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
E DOCUMENTI ALLEGATI**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il Collegio dei Revisori:

- richiamati:
 - l'art. 239, commi 1, lett. b), n. 1) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di esprimere un parere sulla “[...] *proposta di bilancio di previsione [...] dell’Ente;*
 - le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011;
 - il Regolamento di contabilità dell’Ente;
 - il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, il Titolo II dello stesso;
 - i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria;
 - l’allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, recante lo schema di bilancio di previsione che l’Ente deve adottare;
 - lo Statuto dell’Ente;
 - i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- tenuto conto che lo stesso è stato nominato, nella sua attuale composizione, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 12.12.2023, a decorrere dall’1.01.2024;
- ricevuto, via *mail*, in data 21.11.2025, 28.11.2025 e 02.12.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 21.11.2025 con Delibera n. 163, completo dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:
 - a) stato di previsione delle entrate;
 - b) stato di previsione delle spese;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo e l'espressione del parere;
- visti:
 - il Bilancio di previsione 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
 - il Rendiconto relativo all’esercizio 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28.04.2025;
 - la Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28.07.2025 di approvazione dell’Assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell’art. 175 del d. lgs. n. 267/2000;
 - la Deliberazione del Consiglio comunale 26 del 28.07.2025 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 193 del d. lgs. n. 267/2000;
 - i pareri di regolarità contabile e tecnica espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario e dell’Area della Programmazione Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, in data 21.11.2025

in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

tenuto conto:

- che il controllo contabile, con il metodo del campionamento, è stato svolto dal Collegio dei Revisori in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Giunta comunale;
- che il Collegio ha provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal presente Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nei verbali dai nn. 31 a 34 dell'anno 2024 e dai nn. 1 a 29 dell'anno 2025; effettua la seguente verifica, iniziata già nei giorni precedenti, al fine di poter rilasciare il proprio parere circa la coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

1. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Beinasco registrava una popolazione all'1.01.2025 di n. **17.410** abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

2. VERIFICHE E DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro i termini di legge ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Presidente del Collegio dei Revisori è iscritto alla BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul Bilancio di previsione 2026-2028, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità "*Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo*". Al riguardo non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto interministeriale (Interno-Economia e Finanze) del 04.08.2023.

Dall'ultimo Rendiconto approvato emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 17.326.676,88 come risulta di seguito:

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° gennaio				12.054.276,63
RISCOSSIONI	(+)	6.623.230,58	20.527.404,99	27.150.635,57
PAGAMENTI	(-)	4.357.369,89	25.633.876,32	29.991.246,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.213.665,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.213.665,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.726.983,90	8.869.787,23	15.596.771,13
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale		24.571,99	2.512,74	27.084,73
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	320.349,05	3.524.711,69	3.845.060,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			637.031,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.001.667,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)⁽²⁾	(=)			17.326.676,88

Le parti vincolata, accantonata e destinata al 31/12/2024 sono così distinte:

Parte accantonata⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾			7.643.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			45.000,00
Altri Accantonamenti			647.130,55
Fondo garanzia debili commerciali			0,00
		Totale parte accantonata (B)	8.335.130,55
Parte vincolata:			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			5.258.807,33
Vincoli derivanti da trasferimenti			521.988,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			439.186,22
Altri vincoli			0,00
		Totale parte vincolata (C)	6.219.981,81
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	98.522,52
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.673.042,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾			
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Il suddetto avanzo di amministrazione 2024 è stato utilizzato, nel corso del 2025, sino alla data odierna, per un totale di euro 6.185.314,70, così dettagliato:

- quote accantonate 248.810,50 euro, per spese correnti;

- quote vincolate: 3.900.962,60 euro, di cui euro 2.839.477,00 per spese in c/capitale ed euro 1.061.485,60 per spese correnti;
- quote destinate agli investimenti 86.112,70 euro;
- quote disponibili: 1.949.428,90 euro, di cui euro 1.900.053,30 per spese di investimento ed euro 49.375,60 per spese correnti non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, per la formulazione delle previsioni di bilancio, la non sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, salvo n. 2 debiti fuori bilancio rilevati dal Dirigente dell'Area della Sicurezza e del Controllo del Territorio per i quali si stanno attendendo dal legale della controparte alcune precisazioni e che saranno coperti con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 e sottoposti poi al Collegio dei Revisori per il relativo parere.

3. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di bilancio sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011. In merito, il Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica precisa che il sistema informatico raccoglie le previsioni avanzate durante la sessione, registrando i *log* dei profili personali per la conferma dei proponenti.

Dalle attestazioni ricevute dai singoli Dirigenti/responsabili, il Collegio rileva la veridicità delle previsioni di propria competenza

Il Collegio dà atto che tutti i dirigenti dell'ente hanno attestato la veridicità delle previsioni di bilancio inserite negli schemi, per quanto di propria competenza.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025 €	2026 €	2027 €	2028 €
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	6.185.314,70	2.251.127,84	-	-
Fondo pluriennale vincolato	3.638.699,50	975.589,47	400.000,00	-

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.678.000,00	11.652.000,00	11.651.500,00	11.651.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.374.141,01	2.614.656,98	2.091.570,00	1.991.570,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.631.424,70	7.167.242,62	6.894.742,62	6.835.242,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.125.686,51	2.897.140,73	1.685.264,36	934.568,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	116.707,38	79.207,38	79.207,38	79.207,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	5.322.000,00	4.082.500,00	4.082.500,00	4.082.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.571.973,80	34.219.465,02	29.384.784,36	28.074.088,12

SPESE	Assestato 2025 €	2026 €	2027 €	2028 €
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	23.587.769,07	22.234.087,23	20.662.712,62	20.557.812,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.104.704,73	5.350.177,79	2.084.471,74	933.775,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	57.500,00	52.700,00	55.100,00	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.322.000,00	4.082.500,00	4.082.500,00	4.082.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	47.571.973,80	34.219.465,02	29.384.784,36	28.074.088,12

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (conservazione del FPV per le

spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n. 36/2023 e inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del FPV iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	IMPORTO €
FPV APPLICATO IN ENTRATA	975.589,47
FPV di parte corrente applicato	259.759,79
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	715.829,68
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	400.000,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	400.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	400.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	IMPORTO €
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	259.759,79
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-

Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Totale FPV entrata parte corrente	259.759,79
Entrata in conto capitale	715.829,68
Altre risorse (da entrate correnti destinate a investimento e avанzo di amministrazione)	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	-
Totale FPV entrata parte capitale	715.829,68
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	-
TOTALE	975.589,47

L'Organo di revisione rammenta al Comune l'importanza della corretta quantificazione del FPV già in sede di bilancio di previsione.

5. FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Bilancio di previsione 2026-2028 soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		513.127,84	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	259.759,79	0,00	0,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.433.899,60	20.637.812,62	20.477.812,62	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	22.234.087,23	20.662.712,62	20.557.812,62	
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
- <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.290.000,00	2.164.000,00	2.164.000,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	52.700,00	55.100,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00	
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00	

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.738.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	715.829,68	-400.000,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.976.348,11	1.764.471,74	1.013.775,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	79.207,38	79.207,38	79.207,38
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.350.177,79	2.084.471,74	933.775,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		400.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	79.207,38	79.207,38	79.207,38
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	79.207,38	79.207,38	79.207,38
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		79.207,38	79.207,38	79.207,38
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	513.127,84	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-513.127,84	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'importo di euro 120.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate da proventi per sanzioni da Codice della strada.

L'importo di euro 200.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 2.251.127,84 di avanzo vincolato presunto.

L'Ente ha inteso applicare l'avanzo presunto, come si seguito indicato:

- euro 330.000,00 del vincolo T.A.R.I. quale quota di copertura del FCDE in parte corrente;
- euro 85.000,00 dal vincolo Agenzia Sociale per la Locazione per risorse risultanti dal rendiconto 2024, applicate ma non utilizzate nell'esercizio 2025;
- euro 32.000,00 dal vincolo Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli per risorse risultanti dal rendiconto 2024, applicate ma non utilizzate nell'esercizio 2025;
- euro 41.553,86 quali avanzi derivanti dal contributo PNRR per l'abilitazione del Cloud dei sistemi informativi comunali, destinati al finanziamento di ulteriori spese per il potenziamento dei sistemi informatici;
- euro 24.573,98 dal vincolo Contributi Ministero della Cultura per l'erogazione di contributi per l'acquisto di documentazione libraria a favore delle biblioteche dell'Ente; in merito il Responsabile Settore Politiche del Bilancio e attuazione del Programma precisa che il Ministero della Cultura ha comunicato il finanziamento nelle scorse settimane, dividendone gli importi di erogazione tra l'annualità 2025 e 2026. I tempi di predisposizione dell'affidamento necessari per la fornitura del materiale in questione richiedono di avviare tale procedura nei primi mesi dell'anno 2026. La cifra indicata è quindi quella riferita alle risorse in entrata nell'esercizio 2025. Il finanziamento consente l'utilizzo delle entrate 2025 anche nell'esercizio 2026;
- euro 1.738.000,00 quali avanzi derivanti da proventi delle sanzioni ex art. 142 del Codice della Strada destinati a finanziare investimenti rivolti alla sicurezza stradale in parte capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha compilato, in tal senso, il prospetto A2.

7. PREVISIONI DI CASSA 2026

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di cassa all'1/01/2026	8.500.000,00
TIT.		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.902.752,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.717.057,58
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.598.126,78
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.283.823,15
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	79.207,38
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.082.500,00
	TOTALE TITOLI	34.663.466,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	43.163.466,89

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
1	<i>Spese correnti</i>	22.170.945,05
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.838.450,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	75.916,88
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.401.669,96
	TOTALE TITOLI	37.486.982,36
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.486.982,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e dei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il fondo iniziale di cassa presunto all'01.01.2026 comprende la cassa vincolata per euro 346.409,19.

Le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono riversate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti.

L'organo di revisione prende atto che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

I singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Con riferimento alle proposte di previsione circa il programma dei pagamenti, il comunica che la modalità attuata è quella del richiamo su singole partite per le quali il settore finanziario ritenga necessario il coinvolgimento dei colleghi nella modalità intervista/risposta a singoli quesiti.

Il Collegio raccomanda all'Ente di avviare un processo interno che porti il Comune all'elaborazione delle proposte di previsione anche con riferimento al programma dei pagamenti, anche in considerazione della normativa vigente in materia e della prossima attuazione della riforma accrual.

Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (es. opere a scomputo, conferimenti, ecc.).

L'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del piano annuale flussi di cassa 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

8. UTILIZZO PROVENTI DA ALIENAZIONI

L'Ente non si è avvalso della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

9. RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

10. RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate e le spese sono classificate come ricorrenti o non ricorrenti a seconda se previste a regime, ovvero limitate a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono entrate e spese non ricorrenti in quanto le uniche previste dal Comune sono non ricorrenti di natura vincolata legate a progetti e in ogni caso correlate.

L'Organo di revisione rammenta che non è possibile finanziare con entrate correnti non ripetitive le spese correnti ripetitive.

11. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione dà atto che, con Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2024, previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale dell'8 febbraio 2024, concernente la rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, sono stati determinati gli importi definitivi dei contributi specifici non utilizzati; l'Ente risultava essere sempre a saldo zero.

12. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2025

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 è il seguente:

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	17.326.676,88
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	3.638.699,50
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	29.225.741,86
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	33.740.054,02
(-)	Riduzioni dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025	981.595,66
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificate nell'esercizio 2025	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	17.432.659,88
(+)	Entrate che prevede di accettare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.750.000,00
(-)	Spese che prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	700.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	2.000.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	350.000,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	900.000,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	2.000.000,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	15.732.659,88

	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	7.700.000,00	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	
Fondo perdite società partecipate	0,00	
Fondo contezioso	45.000,00	
Altri Accantonamenti	432.820,05	
Fondo obiettivi di finanza pubblica	50.636,00	
	B) Totale parte accantonata	8.228.456,05
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.964.586,09	
Vincoli derivanti da trasferimenti	456.374,82	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	169.186,22	
Altri vincoli	0,00	
	C) Totale parte vincolata	6.590.147,13
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	81.895,29
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	832.161,41
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁷⁾		
	3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente a previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00	
Utilizzo quota vincolata	2.251.127,84	
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00	
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	2.251.127,84

13. ENTRATE

MANOVRA FISCALE E TRIBUTARIA APPLICATA AL BILANCIO 2026

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha inteso confermare gli scaglioni e le relative aliquote e soglia di esenzione dell'anno 2025, come da seguente prospetto, di conseguenza non procederà a ulteriori delibere riguardanti l'addizionale comunale all'IRPEF:

Scaglione	Aliquota	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
0 - 28.000	0,60%	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
28.001 - 50.000	0,75%			
Oltre 50.000	0,80%			

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

IMU

L'Ente ha proposto, con delibera n. 100 al Consiglio comunale la conferma per l'anno d'imposta 2026, delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU), così come deliberate per l'anno 2025, ritenendo però opportuno aggiornare il prospetto delle aliquote come da tabella di cui al decreto 06.11.2025 del Viceministro dell'economia e delle finanze, che integra e modifica il decreto 6 settembre 2024 e il decreto 7 luglio 2023 del Viceministro dell'economia e delle finanze.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00

L'Organo di revisione rammenta che, a decorrere dall'1.01.2020, la Tasi è stata soppressa e unificata all'IMU, ai sensi dell'art.1 comma 738 della Legge di bilancio n.160/2019. Nel bilancio di previsione 2026-2028 non sono previste entrate da TASI, salvo quelle per recupero evasione.

Il Collegio dei Revisori dà atto che l'Ente, relativamente alle aliquote 2025 in data 17.01.2025 e 18.04.2025 ha proceduto all'invio telematico della delibera relativa alle aliquote IMU sul portale del Federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione delle stesse sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del comma 767 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. E' stato poi

effettuato un ulteriore invio in data 18.04.2025, al fine di una correzione di un mero errore materiale, rispetto a quanto deliberato.

TARI

Gli stanziamenti sono pari alle previsioni del PEF 2022-2025, approvato dal Covar 14, soggetto competente in materia, a cui è seguita la presa d'atto del Consiglio comunale con delibera n. 17 del 27 maggio 2025, in quanto non si è ancora provveduto all'approvazione del PEF 2026-2029 non essendo ancora scaduti i termini (30.04.2026).

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	3.373.000,00	3.373.000,00	3.373.000,00	3.373.000,00
<i>FCDE comp.</i>	605.790,80	615.235,20	615.235,20	615.235,20
<i>FCDE PEF TARI</i>	605.790,80	615.235,20	615.235,20	615.235,20

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La quota stimata di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta a euro 45.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene mediante F24 ma la Società Pegaso03 S.r.l., partecipata dal Consorzio COVAR14, inizierà a partire dal 2026 con la bollettazione tramite PagoPA.

Il Collegio dei Revisori dà atto che l'Ente, relativamente all'annualità 2025, in data 17.07.2025 ha proceduto all'invio telematico della delibera relativa alle tariffe TARI sul portale del Federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione delle stesse sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15-ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

L'Ente ha un tasso medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari per gli anni 2022-2024 pari al 67,30 % nel primo anno di riscossione, considerando le riscossioni a residuo nell'anno successivo è pari all'80,71%.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo del Comune sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	888.913,09	980.000,00	880.000,00	167.823,92	880.000,00	153.728,27	880.000,00	153.728,27
Recupero evasione TASI	2.560,05	423,00	4.000,00	627,60	3.500,00	549,15	3.000,00	470,70
Recupero evasione TARI	il recupero evasione tari e la riscossione coattiva vengono gestite direttamente dal consorzio COVAR 14, tramite la società Pegaso03 S.r.l., il comune incassa tali entrate negli accertamenti di competenza a residuo.							

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2025 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2026-2027-2028:

DENOMINAZIONE	Assestato 2025	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.223.771,01	911.656,98	0,00	828.570,00	0,00	828.570,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	636.661,07	451.573,98	0,00	441.614,00	0,00	441.614,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	587.109,94	460.083,00	0,00	386.956,00	0,00	386.956,00	0,00
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.122.370,00	1.665.000,00	0,00	1.225.000,00	0,00	1.125.000,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese	10.370,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	1.112.000,00	1.635.000,00	0,00	1.195.000,00	0,00	1.095.000,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	28.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	28.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	2.374.141,01	2.614.656,98	0,00	2.091.570,00	0,00	1.991.570,00	0,00

L’Organo di revisione ha verificato che all’interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del fondo speciale equità livello dei servizi.

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che le voci principali riguardano, oltre al fondo speciale equità livello dei servizi per euro 157.000,00:

- i trasferimenti correnti da imprese che si riferiscono agli oneri per compensazioni ambientali da parte di TRM S.p.a. pari a euro 1.500.000,00, in aumento per la revisione della modalità di erogazione e una parte di conguaglio;
- i contributi statali e regionali di diversa natura, tra cui le entrate derivanti dalla gestione della circolazione libraria del Sistema Bibliotecario Area Metropolitana torinese che ammontano a oltre 200.000,00 euro.

In generale, la diminuzione tra la previsione 2026 e lo stanziamento assestato 2025 è data dall’accertamento delle risorse per il PNRR Digitale, iscritte nel 2025 e non presenti nel 2026 (circa 150.000,00 euro) e dall’esaurimento delle risorse derivanti da alcuni bandi statali e regionali.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi previsti da sanzioni amministrative sono i seguenti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Stanziamento def. 2025	Diff. 2026 su 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 942.400,00	€ 866.140,00	€ 866.140,00	€ 888.300,00	€ 54.100,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.097.600,00	€ 1.927.860,00	€ 1.927.860,00	€ 2.401.700,00	-€ 304.100,00
TOTALE SANZIONI	€ 3.040.000,00	€ 2.794.000,00	€ 2.794.000,00	€ 3.290.000,00	-€ 250.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.200.071,00	€ 1.102.955,60	€ 1.102.955,60		
Percentuale fondo (%)	39,48%	39,48%	39,48%		

Il Collegio prende atto che la quantificazione rispetto all'esercizio precedente è pressoché invariata per le sanzioni ex art. 208 mentre è in diminuzione ex art. 142 in quanto si presume un calo fisiologico di tale tipologia di entrate, imputabile principalmente alla postazione di rilevazione della velocità fissa dell'Ente. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 942.400,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 2.097.600,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12-bis, del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Le suddette somme vengono proporzionalmente ridotte del valore del FCDE e conseguentemente destinate con appositi stanziamenti nel bilancio di previsione gli importi:

- di euro 1.271.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 285.500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 30.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata per euro 1.436.500,00 al titolo I della spesa e per euro 120.000,00 al titolo II della spesa.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Stanz. Def. 2025	Diff. 2026 su 2025
Fitti attivi e canoni di locazione	373.500,00	376.500,00	376.500,00	357.000,00	16.500,00
Canoni patrimoniali	754.000,00	754.000,00	754.000,00	822.501,32	-68.501,32
Corrispettivi da concessioni asili nido					
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.127.500,00	1.130.500,00	1.130.500,00	1.179.501,32	-52.001,32
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	82.047,55	82.047,55	82.047,55		
Percentuale fondo (%)	7,28%	7,26%	7,26%		

L'aumento delle previsioni dei canoni di locazione e dei fitti attivi rispetto al bilancio di previsione 2025-2027 assestato è data dal presunto aumento dei fitti derivanti dall'attivazione di nuove convenzioni locazioni attive per l'Ente, mentre la diminuzione canoni patrimoniali è dovuta principalmente ad una più prudenziale previsione delle concessioni cimiteriali realizzatesi nel precedente esercizio.

Tenuto conto di quanto sopra, la quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 318.850,00	€ 318.850,00	€ 318.850,00	€ 318.850,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.339.000,00	€ 1.398.500,00	€ 1.406.000,00	€ 1.408.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 12.674,90	€ 8.311,90	€ 8.311,90	€ 8.311,90
Percentuale fondo (%)	0,76%	0,48%	0,48%	0,48%

La voce vendita di beni si riferisce ai rifiuti differenziati CONAI.

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Assestato 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026	Previsione Entrata 2027	FCDE 2027	Previsione Entrata 2028	FCDE 2028
Impianti Sportivi	49.000,00	1.738,80	49.000,00	926,10	49.000,00	926,10	49.000,00	926,10
Mensa scolastica	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
TOTALE	849.000,00	1.738,80	849.000,00	926,10	849.000,00	926,10	849.000,00	926,10

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Giunta con deliberazione n. 169 del 28.11.2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,36 % per il 2026.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Canone unico patr.	Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone unico patr.	405.946,66	380.000,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00

Il Responsabile Settore Politiche del Bilancio e attuazione del Programma precisa che nella tabella sono riportati i dati del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Le previsioni non variano in aumento poiché si tratta di modestissimo aumento sulla

sola parte *dehor* che in termini prudenziali non consente di fare affidamento su maggiori entrate fino al primo anno di applicazione. Il Comune ha deciso di non avvalersi della facoltà di adeguamento ISTAT, ma di demandare alle delibere annuali eventuali variazioni dei Canoni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2025 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2026-2027-2028:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Assestato 2025	Previsone 2026	Previsone 2027	Previsone 2028
<i>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</i>				
Imposte da sanatorie e condoni	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale tipologia 100	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</i>				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.666.816,56	1.116.894,73	864.404,36	163.468,12
Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da imprese	171.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	29.280,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 200	6.837.816,56	1.346.174,73	864.404,36	163.468,12
<i>Tipologia 300 Altri investimenti in c/cap</i>				
Alti trasferimenti in c/capitale da amm pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>				
Alienazione di beni materiali	306.203,00	360.966,00	130.860,00	131.100,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale tipologia 400	326.203,00	380.966,00	150.860,00	151.100,00
<i>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</i>				
Permessi di costruire	861.666,95	1.070.000,00	570.000,00	520.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 500	861.666,95	1.070.000,00	570.000,00	520.000,00
Totale entrate Titolo IV	8.125.686,51	2.897.140,73	1.685.264,36	934.568,12

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che il decremento è dovuto all'approssimarsi della conclusione degli interventi PNRR.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 445.340,37	€ 115.000,00	€ 330.340,37
2025 (assestato)	€ 500.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00
2026	€ 500.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00
2027	€ 500.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00
2028	€ 450.000,00	€ 200.000,00	€ 250.000,00

L'Organo di revisione ha preso atto del rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 e s.m.i. (art.1 comma 460), come da attestazioni della Dirigente Marina Dolfini e del Dirigente Antonio Marco d'Acri.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E ACCENSIONE DI PRESTITI

L'Ente iscrive tra i suoi prestiti quello derivante dal consolidamento del debito Beinasco Servizi S.r.l. deliberato dal Consiglio comunale con proprio atto n. 51 del 30.12.2020, che all'1.01.2026, ammonterà ad euro 1.668.420,89.

In tale voce di Entrata, si registra, pertanto, l'ammontare della rata prevista per ciascuna annualità.

Nella tabella sottostante è riportato il piano di rientro come rimodulato nel nuovo Piano Industriale della Società, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30 aprile 2024:

ANNO	DEBITO RESIDUO AL 1.1. (PIANO DI RIENTRO AGGIORNATO)	RATA
2026	€ 1.668.420,89	€ 80.000,00
2027	€ 1.588.420,89	€ 80.000,00
2028	€ 1.508.420,89	€ 80.000,00
2029	€ 1.428.420,89	€ 80.000,00
2030	€ 1.348.420,89	€ 80.000,00
2031	€ 1.268.420,89	€ 80.000,00
2032	€ 1.188.420,89	€ 140.000,00
2033	€ 1.048.420,89	€ 140.000,00
2034	€ 908.420,89	€ 140.000,00
2035	€ 768.420,89	€ 140.000,00
2036	€ 628.420,89	€ 140.000,00
2037	€ 488.420,89	€ 280.000,00
2038	€ 208.420,89	€ 208.420,89

Tale somma è totalmente accantonata a FCDE come indicato dalla Corte dei Conti in sede di istruttoria sul Rendiconto 2021.

14. SPESE

SPESE CORRENTI

La voce spese correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2025 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2026-2027-2028:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Prev. def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
10	Redditi da lavoro dipendente	4.508.708,95	4.328.114,89	4.115.450,00	4.049.150,00
10	Imposte e tasse a carico dell'ente	307.259,15	306.164,90	290.970,00	286.370,00
10	Acquisto di beni e servizi	11.694.266,62	11.196.592,66	10.435.718,16	10.378.718,16
10	Trasferimenti correnti	4.061.182,35	3.268.800,00	2.875.550,00	2.875.550,00
10	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Interessi passivi	11.820,00	9.300,00	6.900,00	5.000,00
10	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Rimborsi e poste correttive delle entrate	83.200,00	62.400,00	60.400,00	60.400,00
11	Altre spese correnti	2.921.332,00	3.062.714,78	2.877.724,46	2.902.624,46
		23.587.769,07	22.234.087,23	20.662.712,62	20.557.812,62

Il Collegio rileva che gli scostamenti più rilevanti riguardano:

- per la spesa di personale, la valorizzazione negli stanziamenti 2025 degli oneri correlati ai rinnovi contrattuali siglati ed in fase di validazione;
- il consueto e fisiologico minore stanziamento di spesa corrente in sede previsione, abitualmente accresciuto durante la gestione dell'esercizio, e acquisito nel dato assestato, per il sopravvenire di entrate e spese, e per l'applicazione in momenti successivi al rendiconto di quote dell'avanzo.

Spese per il personale

Il totale dei dipendenti del Comune all'1.11.2025 è pari a 87:

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. IN SERVIZIO AL 1.11.2025
	Segretario Generale	1
	Dirigenti	4 (di cui 1 in convenzione)

TOTALE PER AREA DIRIGENZIALE		5
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile di Settore con incarico di E.Q.	8
	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	11
	Funzionario bibliotecario	1
	Istruttore direttivo tecnico	5
	Ispettore – Ufficiale di Polizia Municipale	3
TOTALE PER AREA FUNZIONARI ED E.Q.		28
Area degli Istruttori	Agente di Polizia locale	10
	Aiuto bibliotecario	3
	Istruttore amministrativo contabile	34
	Istruttore tecnico	5
TOTALE PER AREA DEGLI ISTRUTTORI		52
Area degli Operatori Esperti	Esecutore amministrativo	2
TOTALE PER AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		2
Area degli Operatori	Operatore addetto ai servizi generali	0
TOTALE PER AREA DEGLI OPERATORI		0
TOTALE		87

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028 tiene conto:

- del vincolo finanziario di riduzione della spesa di personale rispetto al dato medio della spesa di personale degli anni 2011-2012-2013 (art. 1, comma 557, e ss. L. 296/2006);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 314.637,42.

Il vincolo ex art. 1, comma 557, e ss. L. 296/2006 risulta rispettato come si evince di seguito:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024	assestato 2025	previsione 2026	previsione 2027	previsione 2028
Spese macroaggregato 101	3.629.188,67 €	3.566.426,16 €	4.492.414,05 €	4.328.114,89 €	4.115.450,00 €	4.049.150,00 €
Spese macroaggregato 103	7.666,67 €	10.976,15 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
Irap macroaggregato 102	237.237,67 €	224.351,94 €	298.524,05 €	281.164,90 €	265.970,00 €	261.370,00 €
Spese per CO.CO.CO	5.710,67 €	- €	- €			
Totale spese di personale (A)		3.879.803,68 €	3.801.754,25 €	4.807.938,10 €	4.626.279,79 €	4.398.420,00 €
(-) Componenti escluse (B)		420.075,33 €	1.063.225,61 €	1.427.948,40 €	1.148.520,24 €	893.247,37 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)			- €	228.934,37 €	234.653,56 €	234.653,56 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C				3.459.728,35 €	2.509.594,27 €	3.145.336,14 €
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)				3.243.105,99 €	3.270.519,08 €	3.235.069,08 €

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi

dell'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58. Il valore soglia del Comune, ai sensi della Tabella 1 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, è pari al 27% e lo stesso si attesta al 22,77 %.

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020). In merito, il Collegio rinvia al proprio verbale n. 30/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021. Tuttavia, L'Ente intende assumere personale a tempo determinato.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2026-2028, come si vedrà anche nel paragrafo relativo ai Fondi e accantonamenti.

L'Organo di revisione, come si evince dal verbale n. 29/2025 relativo al DUP 2026-2028, prende atto che l'Ente ha proceduto all'adozione del Piano del fabbisogno del personale 2026-2028.

Infine, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha ancora proceduto alla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate del Personale dirigente per l'anno 2025 e alla sottoscrizione della relativa Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha proceduto alla modifica della costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate del Personale non dirigente per l'anno 2025 in considerazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 1bis, del D.L. n. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, nonché alla sottoscrizione della relativa Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo in data 06.11.2025.

Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.09.2024 (L. 213/2023, art.1 commi 533,534,535) per un importo pari a euro 84.850,00 (2026), euro 84.500,00 (2027) ed euro 84.500,00 (2028);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

SPESA IN CONTO CAPITALE

La voce spese in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2025 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2026-2027-2028:

Macroaggregati		Prev. def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.717.227,73	5.200.970,41	1.970.264,36	819.568,12
203	Contributi agli investimenti	351.477,00	60.000,00	25.000,00	25.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	36.000,00	89.207,38	89.207,38	89.207,38
Totale spese in c/capitale		16.104.704,73	5.350.177,79	2.084.471,74	933.775,50

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva una riduzione degli investimenti dovuta al prossimo termine di conclusione dei lavori delle opere PNRR.

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione per l’esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 rientra nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Il Responsabile Settore Politiche del Bilancio e attuazione del Programma precisa tuttavia che gli stanziamenti considerano le somme riferite ad accordi quadro già affidati in esercizi precedenti (250mila), opere inserite nel programma (1.681mila), stanziamenti per conclusione opere PNRR (636 mila), lo stanziamento per la contabilizzazione delle opere a scomputo (520mila), ed infine un’opera inserita nel programma 2025 (220mila). Rimangono fuori dal programma gli interventi per la manutenzione straordinaria strade, per i quali non è ancora stata stabilita la modalità di selezione del contraente e che sarà comunque integrata prima dell’avvio della procedura. Il resto degli interventi hanno importi dei lavori stimati sotto i 150mila

Investimenti senza esborsi finanziari

Il Comune ha programmato per gli anni 2026-2028 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), rilevati in bilancio nell’entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 520.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016			

TOTALE	€ 520.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
---------------	---------------------	--------------------	--------------------

Inoltre, l'Organo di revisione dà atto che Ente non ha in essere contratti di PPP.

15. FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del Bilancio, è pari allo 0,38%, ossia a euro 84.114,78 per il 2026, a euro 65.424,46 per il 2027 e a euro 90.324,46 per il 2028, e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari a euro 90.000,00.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche per quelle per cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e in c/residui del primo esercizio successivo e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice e che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.

L'Ente, ai fini del calcolo della media, si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà ex art. 107 bis del D.L. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del D.L. 41/2021, di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che risulta essere pari a euro 2.369.207,38 per il 2026, a euro 2.243.207,38 per il 2027 e a euro 2.243.207,38 per il 2028.

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c) al bilancio di previsione.

l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE); nello specifico le stesse riguardano:

- i crediti riferibili a contributi agli investimenti in quanto attualmente l'ente è in attesa dei soli contributi PNRR, quindi di provenienza statale, e la cui erogazione procede per SAL;
- stanziamenti su cui insistono alcuni crediti di modesta entità di entrate a titolo IV rimaste a residuo, ma dichiarate insussistenti dalla dirigente responsabile della riscossione delle stesse, oltre che dall'attuale metodo di accertamento di cassa delle stesse, metodo che non genera quindi dubbia esigibilità;
- le entrate della refezione scolastica che per necessità operativa collegata alla variabilità di utilizzo del servizio, sono accertate di cassa.

L'organo di revisione, in ossequio al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, invita l'Ente, in sede di assestamento di bilancio a verificare nuovamente la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel Bilancio.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione rileva che nel bilancio di previsione 2026-2028 l'Ente non prevede alcun accantonamento in quanto emerge, seppure in fase previsionale, il rispetto delle condizioni stabilite dall'art 1 comma 854 della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture nel Piano della Performance 2025 e li assegnerà, con riferimento al 2026, nel Piano della Performance 2026 che confluirà nel PIAO 2026-2028.

L'Organo di revisione prende atto che il Comune sta provvedendo a sottoscrivere anche i contratti individuali.

L'Organo di revisione dà atto che, dalle verifiche dell'Ente, ad oggi, pur essendo assicurato il rispetto dei tempi di pagamento della totalità della struttura, è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato 2024 per una quota della stessa avente un peso del 30 per cento a un Dirigente la cui Area non ha rispettato i termini previsti dalla normativa. Il Dirigente del Servizio Finanziario e dell'Area della Programmazione Strategica evidenzia comunque che durante l'esercizio 2025 i valori di tale area sono stati attentamente monitorati e rientrati nei limiti previsti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente e che da tale operazione nel

corso del 2024 e 2025, sono emersi alcuni disallineamenti con PCC dovuti a tre note crediti, di cui due incassate nel corso del 2025 e una, riferita a Enel Energia, per la quale in seguito a vari solleciti da parte dell’Ente è stata emessa fattura concernente gli interessi maturati al 31 agosto 2025 e per la quale non è ancora pervenuto il relativo pagamento da parte di Enel Energia. Il Dirigente del Servizio Finanziario e dell’Area della Programmazione Strategica comunica che la situazione è costantemente monitorata;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall’art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l’importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L’organo di revisione ha verificato che l’Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l’importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto 2025, come indicato nel principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Fondo contenziosi

Il Collegio dei Revisori ha preso visione dell’elenco che l’Ente e i legali esterni dell’Ente hanno predisposto dei giudizi in corso, con connessa indicazione delle rispettive probabilità di soccombenza e dell’ammontare accantonato alla data del bilancio di previsione e che, eventualmente, il Comune intende accantonare con il presente Bilancio di previsione.

Missione 20, programma 3	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Fondo acc.to al momento della predisposizione del presente bilancio di previsione	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo contenzioso	€ 45.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	

Fondi per passività potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per le seguenti ulteriori passività potenziali:

Missione 20, programma 3	2025						
	Fondo acc.to al momento della predisposizione del presente bilancio di previsione	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ -	€ 4.500,00		€ 4.500,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
Fondo innovazione	€ -	€ -	€ -				
Fondo morosità incolpevoli non coperte da contributo regionale	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 50.636,00	€ 101.600,00	€ -	€ 101.300,00		€ 101.300,00	

16. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente non intende procedere, nel periodo compreso dal bilancio di previsione, all'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le già programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.006.168,91	165.068,81	107.654,75	55.022,75	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	441.012,26	57.414,06	52.632,00	55.022,75	0,00
Estinzioni anticipate (-)	400.087,84	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	165.068,81	107.654,75	55.022,75	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi aluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L’ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell’art. 203 del TUEL.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non prevede l’estinzione anticipata di prestiti.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all’indebitamento per il finanziamento di “debiti fuori bilancio”.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	Assestato 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
Oneri finanziari	23.986,58	6.748,44	4.251,36	1.860,61	0,00
Quota capitale	841.100,10	57.414,06	52.632,00	55.022,75	0,00
Totale fine anno	865.086,68	64.162,50	56.883,36	56.883,36	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2026-2027-2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	35.169,45	6.748,44	4.251,36	1.860,61	0,00
entrate correnti	22.999.629,61	20.823.138,94	22.404.698,34	21.683.565,71	21.433.899,60
% su entrate correnti	0,15%	0,03%	0,02%	0,01%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(entrate correnti da rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 come da prospetto indebitamento

Garanzie rilasciate

L’Organo di revisione dà atto che l’Ente non ha in essere garanzie.

17. ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2024, i cui risultati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente "Amministrazione Trasparente" alla Sezione "Enti controllati" ai sensi dell'art. 22, lett. a), b) e c) del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione dà atto che, all'atto della predisposizione del presente bilancio di previsione, non risultava un accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e che l'Ente, con riferimento agli esercizi 2026-2027-2028, non intende procedere a un accantonamento in quanto non sussistono società partecipate in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, della società controllata Beinasco Servizi S.r.l..

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2025, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e a effettuare le comunicazioni previste dalla legge.

L'Ente non intende dismettere partecipazioni nel corso del 2026.

Modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2025, all'analisi della situazione gestionale dei propri servizi pubblici locali e al caricamento della relativa relazione sull'apposita piattaforma ANAC, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nel 2025 non ha affidato servizi, ai sensi dell'art.14 D.lgs. n. 201/2022.

Garanzie rilasciate

Si rinvia al paragrafo relativo all'indebitamento.

18. PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come da tabella acquisita agli atti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

La gestione dei progetti PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04.01.2025, e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Ente è in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- PINQUA - Incremento infrastrutture mobilità sostenibile ciclopedenale in territorio di Beinasco – euro 70.000,00;
- PINQUA - Percorso via delle Lose. Verde per la comunità – euro 19.000,00;
- PINQUA - Realizzazione aree esterne scuola outdoor – euro 7.000,00;
- PINQUA - Sistemazione aree esterne centro Malinteso – euro 24.000,00;
- PUI - Piazza Dolci, il nuovo centro della città. da vuoto urbano a spazio della comunità culturale e sociale – euro 181.300,00;
- FUTURA – Demolizione e ricostruzione delocalizzata del plesso scolastico dell'infanzia denominato De Amicis - euro 811.680,00;
- FUTURA – Demolizione e ricostruzione delocalizzata del plesso scolastico dell'infanzia denominato Gatti – euro 720.000,00;
- FUTURA – Demolizione e ricostruzione in sito del plesso scolastico dell'infanzia denominato Garelli – euro 720.000,00.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso alle anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-quinquies del D.L. 113/2024.

Il Collegio dei Revisori prende atto dal Comune che, alla data di predisposizione del presente bilancio di previsione, REGIS e PADigitale risultano aggiornate.

19. NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al Bilancio di previsione è stata predisposta in ossequio a quanto disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

20. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, terminata l'analisi, cominciata singolarmente già nei giorni precedenti, dei documenti richiamati nel presente Parere, considera:

❖ con riferimento alle previsioni di parte corrente:

- congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2024;
 - delle previsioni definitive 2025;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio di organismi e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dai mutui e prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

❖ con riferimento alle previsioni di investimenti:

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco degli interventi e al programma dei lavori pubblici;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il programma dei lavori pubblici e con il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi PNRR;

- ❖ con riferimento alle previsioni di cassa attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE; in merito, il Collegio, richiamato quanto riportato nel Paragrafo sulle previsioni di cassa, raccomanda all'Ente di avviare un processo interno che porti il Comune all'elaborazione delle proposte di previsione anche con riferimento al programma dei pagamenti, anche in considerazione della normativa vigente in materia e della prossima attuazione della riforma accrual;
- ❖ con riferimento agli accantonamenti, congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione;
- ❖ con riferimento all'invio dei dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche: l'organo di revisione richiede l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione nei termini di legge avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

21. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

- di tutto quanto sin qui esposto e rilevato;
- di quanto emerso dalle proprie verifiche, effettuate con il metodo del campionamento, sulla base dei principi di revisione legale recepiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- di quanto riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 e nel relativo verbale del Collegio dei Revisori n. 29/2025;
- di quanto riportato nel proprio verbale n. 30/2025;
- di quanto comunicato e dei pareri espressi dai Dirigenti e Responsabili dei Settore e Servizi competenti;
- di quanto riportato negli ulteriori propri verbali precedenti;

attesta la corrispondenza della proposta di Bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Beinasco e dei relativi documenti allegati alle norme di legge vigenti in materia, allo Statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente, rilevando la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio.

Il Collegio dei revisori esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Davide Di Russo)

(Antonio Avilii)

(Ombretta Maria Luisa Uliva Ramonda)